

## **Donna forte e altruista, si era trasferita a Calolzio nel lontano 1949**

### **Molto disponibile verso il prossimo ha aiutato l'Unicef confezionato un numero considerevole di "pigotte"**

CALOLZIOCORTE - Aveva festeggiato il traguardo dei **100 anni** il 29 maggio scorso. Calolziocorte dice addio alla signora **Clotilde Bresciani** mancata nelle scorse ore. Clotilde faceva parte della comunità di Calolzio ormai **dal lontano 1949** anno in cui, con il marito **Brenno**, giunse in città poiché qui si era trasferita da Milano la ditta Brambilla dove lavorava come segretaria. Con il marito Brenno costruì la sua casetta in **via Asilo**, dove tuttora abitava.

Una persona giusta e forte che ha resistito con coraggio alle traversie che la vita le ha messo davanti: prima la perdita della sorella di soli 18 anni sotto i bombardamenti di Milano e poi quella del figlio Fabio di soli 10 anni. Fino a poco tempo fa è stata una donna molto attiva e dai mille interessi sia culturali che pratici.

L'assessore **Tina Balossi** e il sindaco **Marco Ghezzi** erano andati a farle gli auguri per i 100 anni a nome della città di di Calolzio e in quell'occasione la signora Clotilde aveva raccontato del suo rimpianto per non aver approfondito gli studi, perché a quei tempi si andava a lavorare presto. A distanza di tanto tempo ricorda ancora alcuni passi dell'Eneide e le poesie studiate al Ginnasio. Una donna sempre molto disponibile verso il prossimo aiutando l'Unicef per la quale ha confezionato un numero considerevole di "pigotte" (bambole di stoffa).

Affezionata a tutti i suoi parenti, la signora Clotilde Bresciani lascia il figlio **Renato** con **Rosalia**, i nipoti **Luca, Marco, Paola, Mina e Roberto. Lidia** che l'ha assistita con dedizione. I funerali saranno celebrati **giovedì 2 dicembre** alle **ore 10** nella chiesa parrocchiale di **Foppenico**.